L'azienda

Le infrastrutture e i progetti di sviluppo La ricetta di Padova

Sisto Cucco
Padova

Sinloc si occupa di consulenza e investimento nel settore delle opere pubbliche locali. Potremmo definirla un meccanico di precisione dei territori, per la sua capacità di intervenire laddove ci siano infrastrutture o progetti di sviluppo, che riguardino attività di partenariato pubblico privato o la necessità di ottenere ed utilizzare efficacemente fondi europei per lo sviluppo locale. Sinloc ha sede a Padova, ma nella sua compagine azionaria sono presenti dieci tra le maggiori Fondazioni di origine bancaria presenti in varie regioni d'Italia ed è guidata dal 2006 da Antonio Rigon. Nell'ambito della sua mission orientata ad essere "promotore di sviluppo locale", Sinloc in questi ultimi anni si è particolarmente distinta negli interventi riguardanti il settore dell'energia. Esaminiamo quindi, in questo ambito, tre progetti recenti interessanti sia per privati che per imprese ed enti. **Sinloc e NESOI.** Sinloc è l'azienda italiana capofila del consorzio europeo che si è aggiudicata la gara della Commissione europea per garantire l'efficienza energetica delle isole europee. Il bando, a cui potevano partecipare tutte le 2400, piccole grandi, isole del Vecchio Continente si è chiuso in questi giorni. NESOI – acronimo di News Energy Solutions Optimized for Islands – è un grande progetto per l'efficienza energetica che, nell'arco di quattro anni, mira a sbloccare il potenziale delle isole europee per farle diventare traino della transizione energetica in Europa, mobilizzando più di cento milioni di euro di investimenti in progetti e offrendo alle isole l'opportunità di implementare tecnologie energetiche e approcci innovativi, maggiormente competitivi in termini di costi. Viene quindi supportata l'ideazione e l'attuazione di progetti per le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, le reti elettriche avanzate e le infrastrutture energetiche, tutti ammissibili al sostegno NESOI. Alcuni esempi: rifacimento dell'involucro edilizio, impianti di co-generazione, generazione e distribuzione di elettricità, sistemi di accumulo dell'energia, sviluppo di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e produzione di calore industriale. Al recente Bando Nesoi hanno fatto domanda oltre 90 enti locali di isole Europee, dalla Grecia alla Finlandia, presentando ben 117 progetti. **InfoCamere e Sinloc insieme con "SiBonus".** C'è il "motore" di Sinloc dentro alla proposta di Infocamere, che consiste in un aiuto a imprese e cittadini per ottenere le risorse del Superbonus e Sisma-

Sinloc aiuta cittadini e imprese per accedere al Superbonus

Antonio Rigon. Amministratore Delegato © foto archivio

bonus, per favorire la circolazione di liquidità nel mercato e per promuovere la diffusione della cessione del credito, mettendo a disposizione di imprese e cittadini una piattaforma online semplice, sicura e trasparente. SiBonus (sibonus.infocamere.it) è quindi una piattaforma web, con cui InfoCamere – la società delle Camere di commercio per l'innovazione digitale – consente alle PMI e ai titolari di crediti fiscali di cederli per ricavare liquidità immediata e, ai soggetti interessati al loro acquisto, di valutare le diverse opportunità e completare la transazione in modo sicuro, semplice e affidabile. L'iniziativa prende avvio dal Nord-Est del Paese in collaborazione con Unioncamere Veneto, in veste di promotrice delle opportunità offerte dalla piattaforma alle PMI del territorio. Importante ricordare a questo proposito che, con il Decreto Rilancio, il Governo ha introdotto un'importante novità, consentendo ai soggetti fisici o giuridici la possibilità di cedere a terzi il credito d'imposta maturato a seguito di interventi di ristrutturazione, riqualificazione energetica e messa in sicurezza sismica (i c.d. Superbonus 110%, Ecobonus, Sismabonus, bonus ristrutturazione e bonus facciate).

Ver Capital e Sinloc lanciano Fondo di transizione energetica. L'innovativo Fondo di Transizione Energetica lanciato da Ver Capital Sgr e Sinloc S.p.A. si configura come una piattaforma di impact investing nel settore della transizione energetica e delle energie rinnovabili. Il Fondo, denominato "Ver Capital Sinloc Transition Energy Fund", promosso e gestito da Ver Capital con il supporto di Sinloc nel ruolo di advisor tecnico, ha un obiettivo di raccolta di 200 milioni di euro e un target di rendimento netto pari al 8-10%, con la missione di attivare investimenti etici con obiettivi di impatto chiari, pari ad almeno 9mila TEP/anno di risparmi di energia primaria e 15mila tonnellate di CO_2/anno di emissioni di gas serra evitate. La possibilità di intercettare operazioni di investimento con tali caratteristiche è supportata anche dai risultati ottenuti da Sinloc, che, in oltre un decennio, ha attivato sul territorio nazionale più di un miliardo e 200 milioni di investimenti a favore dello sviluppo di infrastrutture locali, energie rinnovabili ed efficienza energetica, principalmente attraverso le modalità di Partenariato Pubblico-Privato. ◆

Insomma, l'energia e lo sviluppo sono parte del DNA di Sinloc, che vede nelle risorse che arriveranno dall'Europa grazie al cosiddetto "Recovery fund" un'opportunità irrinunciabile per il nostro Paese, una sfida da preparare bene e non lasciar cadere, pena una inarrestabile decadenza economica, sociale e culturale. "Le esperienze e competenze maturate da Sinloc – afferma Antonio Rigon, amministratore delegato dell'azienda - potrebbero essere messe a servizio di questa importante sfida. L'Europa si aspetta che i progetti presentati per ricevere i fondi necessari siano sostenibili dal punto di vista economico-finanziario e procedurale. Affinché queste risorse diventino "carburante" effettivamente fruibile e accessibile nei distributori nazionali a cui possano rifornirsi i progetti, serviranno rilevanza, sostenibilità, metodo, tempestività e partnership." "Purtroppo – conclude Rigon - molti Enti Locali hanno strutturalmente un gap, ampliatosi nel tempo, di competenze di progettazione e di analisi di sostenibilità, ma anche di gestione e capacità realizzativa. E in un Paese come l'Italia gli interventi sulle infrastrutture economiche locali sono strategici non meno delle cosiddette grandi opere. Dagli oltre 500 progetti sviluppati in questi anni da Sinloc ho tratto l'insegnamento che sono fondamentali piani ben strutturati e sostenibili, ma anche una grande competenza e capacità in termini di project management. Infatti, manca spesso una regia competente, autorevole e sempre presente, che assicuri che il progetto finanziato diventi una realizzazione concreta in tempi certi. E' questa la missione di Sinloc, il cui nome, lo ricordo, nasce dall'acronimo di Sistema Iniziative Locali." ◆

Rigon: "L'Europa si aspetta progetti sostenibili"

Squadra al lavoro. La Sinloc di Padova © foto archivio